ALLA X COMMISSIONE (ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO) DELLA CAMERA DEI DEPUTATI.

Consultazione nell'ambito del disegno di legge recante Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2026 (C. 3120 Governo)

******

OSSERVAZIONI DELL'ASSOCIAZIONE ADOC APS.

L'Adoc ritiene che l'articolo 11 (Delega al Governo per la riforma della disciplina in materia di assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla circolazione degli autoveicoli), pur individuando correttamente tra gli obiettivi della riforma una maggiore correlazione tra premio assicurativo e rischio effettivo, la valorizzazione dei comportamenti di guida virtuosi e la riduzione del peso della variabile territoriale, non garantisce di per sé una riduzione immediata dei premi a favore dei consumatori.

Si ritiene pertanto necessario affiancare alla futura attuazione della delega una prima misura concreta di tutela degli assicurati virtuosi, operativa già dalla prima scadenza utile della polizza, al fine di anticipare gli effetti positivi della riforma e contrastare le disparità territoriali non adeguatamente giustificate.

La finalità non è uniformare le tariffe assicurative sul territorio nazionale, né comprimere la libertà tariffaria delle imprese, ma garantire che i premi siano determinati secondo criteri oggettivi, trasparenti e proporzionati al rischio effettivo, nel rispetto della concorrenza e della sostenibilità tecnico-attuariale riducendo le differenze non proporzionate al rischio individuale effettivo, valorizzando maggiormente la storia assicurativa e i comportamenti virtuosi degli assicurati.

Pertanto, si ritiene che l'intervento previsto dall'articolo 11 in materia di assicurazione RCA, fondato sulla futura revisione del sistema bonus-malus e sulla progressiva riduzione del peso della variabile territoriale nella determinazione dei premi, non sia sufficiente a garantire una tutela tempestiva ed effettiva dei consumatori.

I benefici economici prospettati costituiscono, infatti, effetti potenziali e non una riduzione dei premi assicurativi.

Infatti, la norma prevede, nel breve periodo (2026-2027), prevalentemente oneri di adeguamento a carico delle compagnie assicurative, mentre gli eventuali effetti positivi per i consumatori si manifesterebbero progressivamente nel medio periodo, in un orizzonte stimato di 24-36 mesi.

Tale prospettiva appare poco rispondente all'attuale situazione economica delle famiglie, già gravate dall'aumento del costo della vita, dall'incremento dei prezzi dei beni energetici e dall'elevato costo dei carburanti. In particolare, il dato ISTAT di ottobre, che registra un'inflazione pari al +5,4% e un aumento dei beni energetici del +31,4%, evidenzia ulteriormente la necessità di interventi tempestivi per contenere i costi dei premi delle polizze assicurative.

Si ritiene pertanto necessario affiancare alla futura revisione del sistema bonus-malus misure immediatamente operative, in grado di incidere sul costo delle polizze RCA già dalla prima scadenza utile e dal successivo rinnovo contrattuale.

L'intervento dovrebbe riguardare soprattutto gli automobilisti che, pur presentando caratteristiche individuali e comportamenti di guida analoghi a quelli di assicurati residenti in altre aree del Paese,

- Via Castelfidardo 43/45, 00185 ROMA
tel. - 06 4542 0928 / 06 8632 7211 / 06 8639 8975
fax - 06 8632 9611
email - info@adocnazionale.it / adoc@pec.it
web - www.adocnazionale.it
Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale n. 128

sono penalizzati da premi sensibilmente più elevati esclusivamente, o in misura sproporzionata, in ragione della residenza in territori statisticamente considerati più rischiosi.
L'aumento degli assicurati consentirebbe di abbassare il costo delle polizze e ne beneficerebbero anche gli automobilisti che non provocano incidenti e che risiedono nei territori caratterizzati da una maggiore sinistrosità.
La proposta è coerente con gli obiettivi dell'articolo 11, che individua nella maggiore correlazione tra premio e rischio effettivo e nella riduzione delle disparità territoriali le finalità della riforma.
Si propone pertanto di valorizzare maggiormente la storia assicurativa individuale e di limitare le penalizzazioni territoriali non adeguatamente giustificate, prevedendo un monitoraggio da parte di IVASS.
Prendiamo atto della volontà del legislatore di contrastare l'evasione dell'obbligo assicurativo, soprattutto nei territori caratterizzati da elevati livelli di evasione e da premi RCA particolarmente onerosi, che penalizzano gli assicurati virtuosi.
Premi eccessivamente elevati possono rendere difficile, soprattutto per le famiglie economicamente più fragili, mantenere la copertura assicurativa. Una maggiore equità tariffaria potrebbe quindi favorire la regolarità assicurativa.
Occorre inoltre rafforzare i controlli sui veicoli, in particolare motocicli e ciclomotori, immatricolati all'estero e circolanti in Italia, al fine di verificare il rispetto degli obblighi assicurativi. Ciò anche a tutela dei cittadini danneggiati, che in caso di sinistro con veicoli esteri possono incontrare maggiori difficoltà e subire ritardi nel risarcimento, a causa delle procedure che coinvolgono gli organismi assicurativi esteri.
La riduzione dei premi e una maggiore equità tariffaria rappresenterebbero pertanto strumenti di tutela dei consumatori e di prevenzione dell'evasione assicurativa.

- Via Castelfidardo 43/45, 00185 ROMA
tel. - 06 4542 0928 / 06 8632 7211 / 06 8639 8975
fax - 06 8632 9611
email - info@adocnazionale.it / adoc@pec.it
web - www.adocnazionale.it
Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale n. 128